

## PRIMO PIANO

### Vittoria centra i target

Vittoria Assicurazioni chiude il 2019 con risultati positivi, centrando tutti i target indicati nel piano 2017-2019. L'utile netto ammonta, secondo i principi contabili italiani, a 74,4 milioni di euro, in calo rispetto ai 99,6 milioni del precedente esercizio, che era stato però caratterizzato da proventi straordinari derivanti dalla cessione della partecipazione Camfin. La raccolta premi è pari a 1.470 milioni di euro, contro i 1.424 milioni del 31 dicembre 2018, con un incremento pari al 3,3%.

La raccolta premi dei rami danni è in crescita del 2,1% rispetto allo scorso esercizio a 1.221 milioni, contro i 1.196 milioni del 2018, e anche il risultato del conto tecnico del comparto cresce del 30,2%, passando dai 91,8 milioni del 2018 ai 119,5 milioni del 2019. Il combined ratio è pari all'89,7% (contro il 92,5% nel 2018), per un s/p del 65,1% (67,6% nel 2018), nonostante nel corso dell'anno scorso ci sia stata una maggiore incidenza di sinistri legati a fenomeni atmosferici e incendi. I premi vita sono pari a 249,8 milioni e crescono del 9,4% rispetto al precedente esercizio.

Il Solvency Ratio, calcolato con volatility adjustment, formula standard e gli Usp, è pari al 191,5%, (256,8% al dicembre 2018). Il cda propone all'assemblea un dividendo unitario pari a 0,3 euro per azione.

Fabrizio Aurilia

## MERCATO

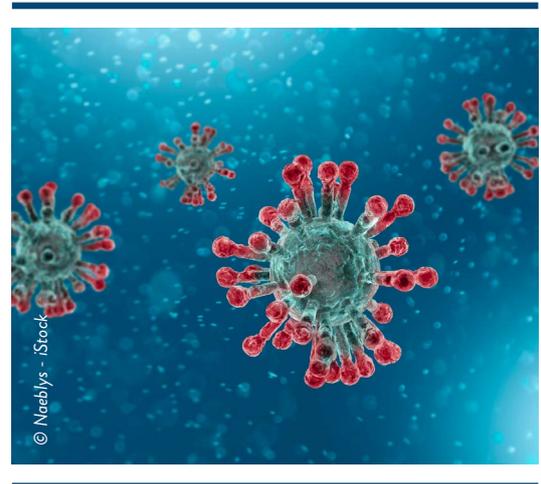
### Assicurazioni alle prese con il coronavirus

**L'epidemia esplosa in Cina si sta lentamente diffondendo in altre zone del pianeta. Mentre proseguono gli sforzi per contenere il contagio e trovare una cura, arrivano le prime previsioni sull'impatto economico che potrà avere quello che è stato ribattezzato Covid-19. E anche le compagnie sono di fronte a una nuova sfida**

“Si tratta soprattutto di una tragedia umana, ma ha anche un impatto economico negativo”. **Kristalina Georgieva**, direttrice operativa del **Fondo Monetario Internazionale** (Fmi), non poteva essere più chiara di così: l'epidemia di coronavirus, oltre a generare un drammatico bilancio in termini di vite umane, potrà avere pesanti ripercussioni anche sul tessuto economico e produttivo dell'intero pianeta. Le prime conseguenze sono già visibili in Cina, epicentro dell'epidemia che si sta lentamente diffondendo in altre zone del pianeta. L'Fmi a tal proposito, alla vigilia del G20 dei ministri finanziari e dei governatori delle banche centrali che si è svolta la settimana scorsa a Riad, in Arabia Saudita, ha abbassato le stime di crescita del Dragone dal 6% dello scorso mese all'attuale 5,6%.

La Banca Popolare Cinese, che anche nella seconda metà di febbraio vedeva un impatto “ancora limitato” sull'economia, è corsa ai ripari iniettando miliardi di yuan nel tessuto finanziario del Paese. Recentemente ha ribadito la volontà di mantenere una politica monetaria flessibile per sostenere l'economia reale. E anche il settore privato sta cercando di fare la sua parte: banche e assicurazioni cinesi, secondo quanto hanno riferito funzionari delle autorità di vigilanza, hanno investito la bellezza di 790 miliardi di yuan (poco più di 112 miliardi di dollari) nell'economia colpita dal coronavirus. Difficile però dire se tutta questa iniezione di liquidità potrà compensare le perdite che si sono registrate nelle battute iniziali dell'epidemia: società come **Toyota, Apple, Ikea e Starbucks**, tanto per citare un caso, sono state costrette a chiudere temporaneamente punti vendita e centri produttivi per prevenire il rischio di contagio.

(continua a pag. 2)



**INSURANCE CONNECT  
È SU LINKEDIN**

[Iscriviti al gruppo](#) [Segui la pagina](#)

(continua da pag. 1)

## INCERTEZZA PER LE COMPAGNIE CINESI

L'epidemia di coronavirus impatterà inevitabilmente anche sul settore assicurativo cinese. Resta soltanto da stabilire come le compagnie del Dragone, proprio quelle che erano chiamate, secondo l'ultimo rapporto Sigma di **Swiss Re**, a trainare la crescita del mercato mondiale nel 2020, riusciranno a rispondere alla crisi. Inizialmente c'era quasi la percezione che l'epidemia potesse essere soltanto un imprevisto momentaneo. All'inizio di febbraio, per esempio, l'agenzia di rating **Am Best** prevedeva un impatto limitato per le compagnie attive nel ramo danni: il governo guidato da **Xi Jinping** si è fatto carico delle principali spese sanitarie, le coperture contro la *business interruption* raramente includono l'esplosione di epidemie fra i possibili *claim trigger* e le esclusioni nei termini di polizza possono rivelarsi un paracadute fondamentale per le compagnie.

Poi però, con la prosecuzione della epidemia, la prospettiva è cambiata. Se n'è avuto conferma quando il colosso **Ping An Insurance**, prima compagnia cinese per valore di mercato, ha annunciato che l'epidemia di coronavirus potrà avere un impatto significativo sui suoi conti semestrali. Sinistri e indennizzi avrebbero tuttavia un impatto soltanto limitato: alla base della crisi ci sarebbe soprattutto il rallentamento delle attività condotta dagli intermediari tradizionali. "La maggior parte del nostro business è gestita da agenti", ha affermato **Jessica Tan**, co-ceo della compagnia, in una intervista alla Reuters. "Attualmente – ha proseguito – ci sono delle specifiche linee guida che impediscono agli intermediari di incontrare i propri clienti".

## POLIZZE CONTRO IL CORONAVIRUS

Proprio Ping An Insurance è una delle 12 compagnie che hanno collaborato con la provincia cinese di Hainan alla realizzazione di una polizza pensata per coprire le perdite delle imprese a seguito dell'epidemia: la soluzione indennizzerà le perdite di produzione, i salari elargiti a dipendenti posti in quarantena e le spese sostenute a causa dell'interruzione delle attività. Non si tratta tuttavia della prima polizza pensata specificatamente per fronteggiare l'epidemia di coronavirus. Precedentemente la compagnia thailandese **Tqm**, in collaborazione con **Bangkok Insurance**, aveva infatti presentato una soluzione che, a fronte del pagamento di un premio di 299 baht (circa 10 dollari), garantisce un indennizzo di 50mila baht (poco più di 1.500 dollari) ai clienti che contrarranno il virus. Negli ultimi giorni anche il gruppo **Generali**, attraverso la controllata **Generali China Insurance**, è entrato nel mercato, annunciando sulla propria pagina su LinkedIn una copertura contro i rischi morte e disabilità rivolta ai dipendenti delle piccole e medie imprese.

Oltre a nuove soluzioni, l'epidemia di coronavirus ha spinto le compagnie a elaborare anche innovativi modelli di business. Le nuove tecnologie, in questo contesto, stanno ricoprendo un ruolo fondamentale. Come ha riferito il *South China Morning Post*, per esempio, la piattaforma online di mutuo soccorso **Xiang Hu Bao**, appartenente alla galassia di **Alibaba**, sfrutta la blockchain per prevenire il rischio di frodi e accelerare così il processo di liquidazione sinistri.

## IL PESO DEL COVID-19 SUL PIL MONDIALE

Intanto l'epidemia di coronavirus, ribattezzato nel frattempo Covid-19 dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità** (Oms), si è diffusa dalla Cina ai Paesi limitrofi e poi anche ad altri continenti. Complessivamente si contano al momento oltre 83mila contagi e più di 2.800 vittime. Secondo una stima dell'Oms diffusa intorno alla metà di febbraio, il virus potrà contagiare fino a due terzi della popolazione mondiale. (continua a pag. 3)



## INSURANCE CONNECT È SU TWITTER

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 2)

Ecco perché gli sforzi globali sono concentrati nella ricerca di una cura e nel contenimento del contagio. Ed ecco perché il commissario economico europeo **Paolo Gentiloni**, intervenuto nel corso del vertice di Riad, si è spinto ad affermare che "il coronavirus è il maggior rischio al ribasso per l'economia mondiale: il G20 è pronto ad agire se il rischio dovesse materializzarsi".

La Commissione Europea al momento è rimasta cauta. Intorno alla metà di febbraio ha lasciato invariate le stime di crescita per la zona Euro e per l'Europa a 27, che aumenteranno, rispettivamente, dell'1,2% e dell'1,4% nel periodo 2020-21. "La crescita prosegue con passo costante e moderato", aveva scritto Bruxelles, che aveva però segnalato la presenza di nuovi rischi, fra cui appunto il coronavirus, che lasciano le prospettive "ancorate al ribasso". Chi invece non ha voluto

usare mezzi termini è l'agenzia di rating **Moody's**: pochi giorni fa l'agenzia statunitense ha affermato che, a seguito del coronavirus, l'economia globale subirà "un impatto sul Pil di quasi un punto percentuale (annualizzato) nel primo trimestre e rallenterà di 0,4 punti percentuali fino al 2,4% nel 2020: in questo contesto, la crescita potenziale globale è stimata al 2,8%". L'agenzia prevede addirittura la discesa verso una recessione globale se l'epidemia dovesse trasformarsi in una pandemia.

## ITALIA A RISCHIO RECESSIONE

Chi rischia di andare davvero in recessione è l'Italia. E non potrebbe essere altrimenti, visto che la Penisola è diventata negli ultimi giorni uno dei focolai principali dell'epidemia: attualmente si contano 655 casi accertati di contagio e 17 vittime. La diffusione del virus ha imposto la chiusura di centri produttivi e attività commerciali, nonché la cancellazione o la posticipazione di importanti eventi e manifestazioni. **Federturismo**, associazione di categoria che rappresenta il 13% del Pil nazionale, ha stimato una perdita di cinque miliardi di euro per il settore e chiesto l'apertura dello stato di crisi. Stessi toni anche da parte di **Coldiretti**, che ha parlato di 500 aziende a rischio paralisi nei comuni della zona rossa in Lombardia e Veneto, e di **Confesercenti**, che ha stimato una perdita di 3,9 miliardi di euro nei consumi.

Poste queste basi, il rischio di scivolare in recessione tecnica per l'Italia, che già veniva da un -0,3% nell'ultimo trimestre del 2019, è elevato.

(continua a pag. 4)



**SOCIETÀ E RISCHIO**  
L'INFORMAZIONE PER UN MONDO CHE CAMBIA

RIVISTA ON LINE DI CULTURA  
DEL RISCHIO E CULTURA ASSICURATIVA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[www.societaerischio.it](http://www.societaerischio.it)



(continua da pag. 3)

Il termine più associato alla prospettiva di una recessione è "probabile". **Ignazio Visco**, governatore della **Banca d'Italia**, è stato invece più specifico e ha affermato che l'impatto del coronavirus sul Pil nazionale potrebbe essere superiore allo 0,2%. "Dobbiamo usare le politiche di bilancio perché la politica monetaria è già molto accomodante a livello mondiale", ha affermato in un'intervista a Bloomberg. Il ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri**, intanto, invoca cautela. "È ancora prematuro quantificare l'impatto del coronavirus sull'economia", ha ribadito più volte negli ultimi giorni l'inquilino di Via XX Settembre. Nel frattempo, però, ha ammesso che il Governo è pronto a rivedere al ribasso la stima di crescita dello 0,6% prevista nell'anno in corso, nonché a sfruttare i margini di flessibilità concessi dalle regole europee in caso di eventi eccezionali.



## LE ASSICURAZIONI SONO BEN PREPARATE

In questo contesto, l'impatto che l'epidemia potrà avere sulle compagnie a livello globale resta ancora incerto. Nonostante l'ottimismo espresso, come visto, da società come Am Best, il mercato teme un forte aumento delle richieste di indennizzo per interruzioni di attività, cancellazione di viaggi e annullamento di eventi. Sulla base di quanto già avvenuto con l'influenza spagnola e, più recentemente, con l'ebola, **Paul White**, partner dello studio legale statunitense **Wilson Elser**, ha affermato all'*Insurance Journal* che "nessun aspetto del business assicurativo sarebbe immune da una pandemia a livello globale". Il rischio, ha proseguito, deve essere monitorato "perché abbiamo un virus, non abbiamo un vaccino e abbiamo casi di trasmissione da uomo a uomo".

Tuttavia, anche White non sembra farsi prendere dalla disperazione: il settore assicurativo è ben preparato a fronteggiare una pandemia a livello globale. "So che alcune assicurazioni – ha affermato – sono arrivate a istituire team specifici per le malattie pandemiche: lavorano per certi aspetti come le divisioni create dalle compagnie per rispondere ai disastri naturali". Il mercato sta esaminando l'epidemia, offre coperture e sta continuando a sviluppare nuove linee di prodotto. "So per certo – ha chiosato – almeno una società di brokeraggio e una compagnia assicurativa hanno sviluppato modello di rischio che integra ciò che potrebbe accadere in caso di pandemia e fornisce indicazioni su come fornire nuove coperture".

Giacomo Corvi

## COMPAGNIE

# Zurich e Cye insieme contro il cyber risk

**Una nuova soluzione per le aziende che unisce la polizza alla tecnologia e ai servizi di difesa basati sull'intelligenza artificiale**

**Zurich**, insieme alla società di sicurezza informatica **Cye**, ha creato una nuova offerta di protezione dalle crescenti minacce cyber per le aziende.

**Zurich Cyber Security Services**, il protocollo tra la compagnia e **Cye**, ha l'obiettivo di affrontare l'intero spettro dei rischi cyber, aiutando le imprese a definire e implementare programmi efficaci di gestione del rischio. La partnership, dicono le due società, unisce le capacità di sottoscrizione di Zurich in materia di cyber risk alla tecnologia e ai servizi di **Cye**, basati sull'intelligenza artificiale.

"Il cyber – ha spiegato **Sierra Signorelli**, chief underwriting officer, commercial insurance di Zurich – è un rischio molto impegnativo per le imprese, è in continua evoluzione e altamente complesso". La collaborazione con **Cye**, tra i principali operatori globali nei servizi di sicurezza informatica, offrirà ai clienti della compagnia svizzera una soluzione assicurativa che combina la protezione della polizza e le difese informatiche di **Cye**.

**Zurich Cyber Security Services** promette la riduzione del rischio e dell'impatto dei sinistri cyber, la protezione proattiva delle risorse aziendali e l'allocatione appropriata del budget. **Zurich Cyber Security Services** è disponibile per le aziende a livello globale.

La collaborazione e i servizi di difesa di **Cye** sono disponibili anche per quelle aziende che acquistano una polizza informatica stand alone. La polizza include un report che valuta il rischio informatico della specifica azienda in relazione alle minacce probabili.

Il rischio informatico è ormai uno dei maggiori rischi per le imprese, come ha ricordato il **Rapporto sui rischi globali** pubblicato dal **World Economic Forum** in collaborazione con Zurich. Con l'aumentare della gravità e della frequenza degli attacchi informatici, le aziende possono però diventare più resilienti rafforzando il risk management informatico e il ricorso alle assicurazioni.

F.A.

## Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 28 febbraio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2020

2 APRILE 2020 | 9:00 - 16:00

StarHotels Business Palace | Via Gaggia, 3 - Milano



### SESSIONE PLENARIA

*Semplificazione, servizio, customer experience: i pilastri della nuova assicurazione*

La personalizzazione della relazione con il cliente è la chiave di volta per la trasformazione dell'industria assicurativa. Innovazione significa intervenire sulla struttura del prodotto assicurativo e sulla capacità di individuare esigenze assicurative e profili di rischio, moltiplicando i punti di contatto con i clienti e le occasioni di bisogno e utilizzo di coperture. L'assicurazione trova dunque affermazione grazie alle molteplici applicazioni della tecnologia e a strategie che puntano all'agilità del settore a favore di nuova concezione dell'offerta, di modelli organizzativi più efficienti e di una maggiore capacità distributiva. L'obiettivo, anche attraverso lo sviluppo di ecosistemi e partnership diversificate, è accompagnare cittadini e imprese verso una concreta vicinanza al concetto di protezione nella vita quotidiana, per la salute e per il proprio futuro.

*Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review*

- |               |   |  |
|---------------|---|--|
| 09.30 – 09.50 | ▶ | <b>SEMPLIFICAZIONE, SERVIZIO, CUSTOMER EXPERIENCE: I PILASTRI DELLA NUOVA ASSICURAZIONE</b><br><i>Enea Dallaglio, partner di Mbs Consulting</i>  |
| 09.50 – 10.10 | ▶ | <b>STRATEGIE PER LA TRASFORMAZIONE DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA</b><br><i>Maurizio Capiello, amministratore delegato di Poste Assicura e direttore generale di Poste Vita</i><br><i>Umberto Guidoni, direttore business di Ania</i><br><i>Valter Trevisani, direttore generale di Cattolica Assicurazioni</i> |
| 10.10 – 10.30 | ▶ | <b>DALLA TECNOLOGIA ALLA COMPETITIVITÀ SUL MERCATO</b><br><i>Marco Burattino, direttore commerciale Italia di Guidewire</i>  |
| 10.30 – 10.50 | ▶ | <b>L'OFFERTA ASSICURATIVA E IL PARADIGMA DELLA SEMPLICITÀ</b><br><i>Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan</i><br><i>Daniela Mariani, capo della Divisione Vigilanza Prodotti del servizio Vigilanza condotta di mercato di Ivass</i>   |
| 10.50 – 11.10 | ▶ | <b>SCENARI E SOLUZIONI PER L'EVOLUZIONE DEL RISCHIO</b>  |
| 11.10 – 11.30 | ▶ | <b>COFFEE BREAK</b>  |

Main sponsor



Official sponsor



Light sponsor



## SESSIONE PARALLELA

MATTINO 11:30 - 13:00

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2020

2 APRILE 2020 | 9:00 - 16:00

StarHotels Business Palace

Via Gaggia, 3 - Milano

### INFORMAZIONI, PROCESSI E DIGITALIZZAZIONE: LE LEVE PER LA BUSINESS TRANSFORMATION

Tecnologie per l'assicurazione agile: come trasformare l'industria assicurativa attraverso la valorizzazione delle informazioni, la razionalizzazione dei processi e l'integrazione dei sistemi. Quali soluzioni possibili grazie a big data, cloud computing, machine learning e intelligenza artificiale?

11:30 - 12:30 – **Tavola Rotonda Modera:** Piero Gancia, partner di McKinsey e responsabile per il settore assicurativo del Mediterraneo

- Francesco Mastrandrea, cio di Groupama Assicurazioni
- Elisabeth Cellie, direttore sviluppo offerta clienti del gruppo Assimoco
- Fabio Pittana, coo e responsabile canale digitale di Net Insurance
- Luigi Vassallo, direttore It & Digital Transformation di Sara Assicurazioni

12:30 - 12:45 – Conclusioni a cura di McKinsey

12:45 - 13:00 – Q&A

### PRODOTTO E CANALE AGENZIALE

Presentazione della ricerca realizzata da Innovation Team sulle reti agenziali. Analisi della capacità di innovazione dell'offerta assicurativa e delle potenzialità/problematiche distributive, delle opportunità per lo sviluppo del business in agenzia e delle evidenze sul ruolo della tecnologia e della digitalizzazione.

11:30 - 11:50 – Intervento a cura di Andrea Scarabelli, ceo di First Point

11:50 - 12:10 – Presentazione della ricerca "Innovazione dell'offerta e dei modelli di vendita in agenzia" a cura di Fabio Orsi, partner di Innovation Team, Mbs Consulting

12:10 - 12:40 – **Tavola Rotonda Modera:** Fabio Orsi

- Alessandro Lazzaro, responsabile della commissione distribuzione dell'Unione Agenti Axa
- Jean François Mossino, comitato dei presidenti di Aua, Agenti UnipolSai Associati
- Massimo Uncini, presidente del gruppo Agenti Italiana Assicurazioni

12:40 - 13:00 – Le esperienze eccellenti:

Luigi Madonia, agente Allianz di Palermo; Matteo Comi, agente Axa di Varese; Francesco Carpenè agente Italiana di Treviso; Stefano Querinuozzi, agente plurimandatario di Gorizia; Cesare Aiardi, agente UnipolSai di Brescia; Enrico La Pergola, agente Helvetia di Novara

### DAL CONTRATTO STATICO AL CONTRATTO DINAMICO

Semplificazione, chiarezza e immediatezza sono i pilastri su cui strutturare un nuovo concetto di prodotto assicurativo: semplice, modulabile e da proporre al cliente attraverso diversificate modalità distributive, dall'Instant Insurance alla Gdo, dalle flotte aziendali al car sharing.

11:30 - 12:30 – **Tavola Rotonda Modera:** Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan

- Andrea Bonomini, dirigente responsabile ufficio legale e reclami del gruppo Cattolica
- Loris Marzini, responsabile prodotti retail e portafoglio di Poste Assicura
- Gianpiero Mosca, consigliere di amministrazione di Aon Benfield

12:30 - 12:45 – Conclusioni a cura dello studio legale Taurini-Hazan

12:45 - 13:00 – Q&A



## SESSIONE PARALLELA

MATTINO 11:30 - 13:00

## **INSURANCE CONNECT** **INNOVATION SUMMIT 2020**

2 APRILE 2020 | 9:00 - 16:00

StarHotels Business Palace

Via Gaggia, 3 - Milano

### ■ **GESTIONE SINISTRI AUTO: COME CAMBIA IL SERVIZIO AL CLIENTE**

La gestione dei sinistri auto è il banco di prova per la verifica della qualità del servizio al cliente. Digitalizzazione, app, tempestività di intervento e videoperizie: tra tecnologia, revisione dei processi e contatto diretto con il cliente, il settore assicurativo punta a trasformare la propria fisionomia in un business che resta strategico per l'industria.

11:30 - 11:50 – Intervento a cura di GFT

11:50 - 12:45 – **Tavola Rotonda** Modera: *Daniele Di Maio, responsabile Innovation and Strategy per Transformation Consulting, Capgemini Italia*

– *Luigi Barone, direttore sinistri di Reale Mutua*

– *Gaetano Occorsio, direttore sinistri di Amissima*

– *Luca Tavecchia, responsabile claims support di Generali Italia*

12:45 - 13:00 – Conclusioni a cura di Capgemini

### ■ **ECOSISTEMA E START UP, UNA LEVA PER L'INNOVAZIONE**

L'open innovation e la creazione di ecosistemi come terreno su cui moltiplicare le opportunità di innovazione per il settore assicurativo, la capacità di proporre servizi integrati e la value proposition per il cliente.

11:30 - 11:50 – Intervento a cura di G2 Startups

11:50 - 12:10 – Intervento a cura di Vittoria Hub

12:10 - 12:50 – Tavola Rotonda con il coinvolgimento di alcune startup

12:50 - 13:00 – Conclusioni



## SESSIONE PARALLELA

POMERIGGIO 14:30 - 16:00

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2020

2 APRILE 2020 | 9:00 - 16:00

StarHotels Business Palace

Via Gaggia, 3 - Milano

### STRATEGIE, TECNOLOGIE E POLITICHE COMMERCIALI PER LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

La trasformazione dell'industria assicurativa parte dalla necessità di rivedere la capacità di relazionarsi con il cliente in un'ottica di omnicanalità e di personalizzazione del contatto. Offrire strumenti, tecnologie e contenuti per arricchire la customer experience significa disporre di informazioni adeguate e personalizzate da valorizzare su più canali.

14:30 - 14:50 – Intervento a cura di GFT

14:50 - 15:45 – **Tavola Rotonda** Modera: *Gianmaria Trapassi, partner Deloitte Digital IT*

– *Marco Brachini, direttore marketing, brand e customer relationship di Sara Assicurazioni*

– *Luca Colombano, direttore centrale di Italiana Assicurazioni*

– *Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Assicurazioni*

– *Roberta Marracino, head of innovation & market management di Zurich Italia*

15:45 - 16:00 – Conclusioni a cura di Deloitte

### L'EVOLUZIONE DEL RAMO SALUTE

Il servizio e l'assistenza al cliente, la capacità di individuarne i bisogni in un'ottica di protezione nella vita quotidiana sono amplificate dalle potenzialità della tecnologia e dei device oggi a disposizione dei cittadini. Opportunità, sviluppi e capacità di applicazione (e di distribuzione) del prodotto e del servizio assicurativo.

14:30 - 14:50 – Intervento a cura di Everis

14:50 - 15:50 – **Tavola Rotonda** Modera: *Stefano Cazzaniga, partner e director della practice health care di Boston Consulting Group*

– *Maurizio Cortese, ceo di Intesa Sanpaolo Smartcare*

– *Giovanna Gigliotti, amministratore delegato di UniSalute*

– *Marco Giovannini, head of business development, sales, product & marketing di Generali Welion*

– *Marco Mazzucco, direttore generale di Blue Assistance*

15:50 - 16:00 – Conclusioni a cura di Boston Consulting Group

### AZIENDE, ASSICURATORI, PERITI E INTERMEDIARI: LA GESTIONE DEI RISCHI E DEI SINISTRI, TRA PARTNERSHIP E TECNOLOGIA

La collaborazione fra i diversi attori coinvolti nella gestione di un sinistro è un valore aggiunto per la qualità del servizio al cliente e per trarre insegnamento dall'esperienza dell'evento dannoso. In tale contesto, sempre più importanza assumono la specializzazione della filiera liquidativa, la tempestività di intervento, le tecnologie a disposizione.

14:30 - 15:50 – **Tavola rotonda** Modera: *Marco Valle, ad di Marco Valle Srl, vice presidente di Aipai, vice presidente di Cineas area tecnica periti*

– *Massimo Bellesso, responsabile acquisti e gestione contratti assicurativi del gruppo Eurovo*

– *Lorenzo Bizio, responsabile sinistri property di Generali Italia*

– *Sara Ferrareso, Generali Italia*

– *Ireno Claudio Lionello, socio titolare del gruppo Eurovo*

– *Davide Magnani, cfo del gruppo Eurovo*

– *Marco Rubin, consulente tecnico del gruppo Eurovo*

– *Sergio Ramorino, perito incaricato dal gruppo Eurovo*

– *Acb*

– *Aon\**

15:50 - 16:00 – Conclusioni a cura di Aipai



\*Invitato a partecipare

## SESSIONE PARALLELA

POMERIGGIO 14:30 - 16:00

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2020

2 APRILE 2020 | 9:00 - 16:00

StarHotels Business Palace

Via Gaggia, 3 - Milano

### L'INNOVAZIONE NELL'RC AUTO

La tecnologia applicata all'Rc auto ha un ruolo fondamentale per esprimere l'evoluzione della mobilità, le potenzialità delle auto connesse e la definizione di nuove responsabilità e profili di rischio. Tra bisogno di personalizzazione della relazione con il cliente, analisi degli stili di guida e offerte basate sul servizio, la capacità di valutare le informazioni rappresenta la chiave di volta per l'industria assicurativa.

14:30 - 14:50 – Intervento a cura di Sergio Tusa, sales director di Cambridge Mobile Telematics

14:50 - 15:50 – **Tavola Rotonda** Modera: Roberto Bosisio, partner di Boston Consulting Group

– Giacomo Lovati, amministratore delegato di Alfa Evolution Technology, di Pronto Assistenza Servizi, di Linear Assicurazioni e direttore insurance e telematic services di UnipolSai

– Tomaso Mansutti, ceo di Mansutti

– Pedro Bernardo Santos, direttore generale di G-Evolution

– Generali Jeniot\*

15:50 - 16:00 – Conclusioni a cura di Boston Consulting Group

### SOLUZIONI PER LA PROTEZIONE DEL CLIENTE: UNA SFIDA PER L'INTERMEDIARIO DEL FUTURO

Consulenza, semplificazione, specializzazione: come riuscire a incontrare le esigenze di individui, famiglie e aziende, tra nuovi rischi, tecnologia e garanzie aggiuntive

14:30 - 15:30 – **Tavola Rotonda** Modera: Massimo Michaud, presidente di Cineas

– Roberto Conforti, presidente di Uea

– Luca Franzi de Luca, presidente di Aiba

– Luigi Viganotti, presidente di Acb

15:30 - 16:00 – Conclusioni a cura di Massimo Michaud

## ISCRIVITI CLICCANDO QUI

## SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

## A CHI SI RIVOLGE

Compagnie di assicurazione – Banche – Intermediari Collaboratori – Periti – Associazioni di categoria

- Responsabili comunicazione
- Responsabili marketing
- Responsabili commerciale
- Responsabili area innovazione/telematica

- Responsabili IT
- Head of digital
- Responsabili organizzazione
- Responsabili operations
- Responsabili customer analytics

- Responsabili rami vita e danni
- Direttore tecnico auto
- Underwriting
- Responsabile attuarato
- Responsabili fiduciari e processi organizzativi



\*Invitato a partecipare